

Bedizzole

informa

SETTEMBRE
2025

Periodico
a cura dell'Amministrazione
Comunale di Bedizzole

Numero 2/2025 - Reg. Tribunale di Brescia n° 37/2005 del 22/10/2005 - Dir. resp. Giovanni Cottini - Editore: Comune di Bedizzole - Impaginazione e stampa: ArtIGraficheCardamone



SEGUI IL TUO COMUNE SULLA
NUOVA PAGINA ISTITUZIONALE
INSTAGRAM

@COMUNE.BEDIZZOLE

Indice

I saluti del Sindaco	pag. 3
Cosa accade in paese	pag. 4
Le associazioni: una rete inclusiva e partecipata	pag. 6
Al centro la persona, al centro i giovani	pag. 8
Parola alla Consulta	pag. 9
Un dialogo tra la comunità e l'ambiente	pag. 10
Estate: un tuffo nella cultura	pag. 11
Riflettori sulla farmacia comunale	pag. 12
Frazioni al centro...	pag. 13
Digitalizzazione	pag. 14
La parola ai gruppi consiliari	pag. 15

COMUNE DI BEDIZZOLE

Piazza Vittorio Emanuele II, 1
Centralino 030/6872711
PEC comune.bedizzole@legalmail.it

Gli uffici comunali sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12. Quelli che seguono orari diversi sono indicati specificatamente.

PALAZZO MUNICIPALE

UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
Tel. 030/6872920
e-mail: segreteria@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/6872923
e-mail: sportellounicoedilizia@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Tel. 030/6872924
e-mail: lavoripubblici@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO ECOLOGIA E AMBIENTE
Tel. 030/6872717
e-mail: ambiente@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO POLIZIA LOCALE
Tel. 030/6872734 - 030/6872750
Cellulare riservato alle URGENZE: 333/3738111
e-mail: poliziale@comune.bedizzole.bs.it
Orari sportello di Bedizzole:
lunedì - martedì - giovedì - venerdì - sabato
dalle ore 10:00 alle ore 12:00

PALAZZO CHIODI

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI
Tel. 030/6872929
e-mail: anagrafe@comune.bedizzole.bs.it
Orari: dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Tel. 030/6872926
e-mail: commercio@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO DIGITALIZZAZIONE, CULTURA E SPORT, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Tel. 030/6872735
e-mail: comunicazione@comune.bedizzole.bs.it
culturasport@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI - PERSONALE
Tel. 030/6872927
e-mail: ragioneria@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO TRIBUTI
Tel. 030/6872928
e-mail: tributi@comune.bedizzole.bs.it

SEDI DISTACCATE

UFFICIO SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE
Viale Libertà, 36
Tel. 030/6871700 - 030/6873105
e-mail: servizisociali@comune.bedizzole.bs.it
istruzione@comune.bedizzole.bs.it

BIBLIOTECA COMUNALE "PRIMO LEVI"
Via Alcide De Gasperi, 2
Tel. 030/675323
e-mail: biblioteca@comune.bedizzole.bs.it

Orari di apertura al pubblico:
Martedì 9:30 - 12:30 e 14:00 - 18:00
Mercoledì 14:00 - 18:00
Giovedì 9:30 - 12:30 e 14:00 - 18:00
Venerdì 14:00 - 18:00
Sabato 9:30 - 12:30

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI ASSESSORI:

BESCHI JESSICA
Promozione e sviluppo del territorio, Cultura e biblioteca, Attività produttive, Partecipazione, Digitalizzazione
martedì dalle 15:00 alle 18:00
giovedì dalle 15:00 alle 17:30
previo appuntamento scrivendo a culturasport@comune.bedizzole.bs.it o telefonando allo 0306872735.

CRESCINI MICHELE
Edilizia privata, Urbanistica, Ecologia e ambiente, Rifiuti e igiene urbana, Politiche per la sostenibilità sociale e ambientale
martedì e giovedì 9:00-13:00 e 14:00-17:30 previo appuntamento con ufficio Edilizia privata 0306872923

POZZANI BEATRICE
Programmazione economico-finanziaria, Bilancio, Politiche tributarie, Gemellaggio
Da concordare con ufficio Ragioneria 0306872927

REBUSCHI ROMANO
Opere e lavori pubblici, Verde pubblico e parchi, Patrimonio
Da concordare con ufficio Lavori pubblici 0306872924

VEDOVELLO GRAZIELLA
VICESINDACO e Servizi sociali, Pari opportunità, Pubblica istruzione
martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 (presso l'ufficio Servizi sociali)
mercoledì dalle 9:00 alle 11:30 (presso il Municipio)
previo appuntamento al numero 030/6871700

I saluti del Sindaco



Care concittadine e cari concittadini,

questa volta, scrivo per affrontare un tema che ha generato non poche domande e preoccupazioni

nella nostra comunità: i recenti cambiamenti che hanno interessato il servizio dei medici di base e il futuro della Farmacia Comunale. Come molti sanno, la maggior parte dei nostri medici ha spostato il proprio ambulatorio in una nuova sede, seguendo la società associata Benacus Lab. Tengo a precisare, come ho già fatto in passato, che lo spostamento non è stato un volere o una scelta di questa Amministrazione. Si tratta, al contrario, di una decisione totalmente autonoma della maggior parte dei medici che hanno accolto l'invito della società a localizzare il servizio presso la nuova sede della BTL.

Questa situazione ha determinato il fatto che i locali del Centro Medico Comunale, che il Comune aveva costruito proprio per accogliere i medici, sono rimasti vuoti. Attualmente, infatti, ad eccezione dei due medici che hanno scelto di rimanere nella vecchia sede, i locali della struttura sono inutilizzati. Ma non siamo fermi. Stiamo già lavorando per riempirli e le richieste sono già arrivate. Il nostro impegno è che l'indirizzo d'uso della struttura rimanga legato all'ambito medico-sanitario. È ferma intenzione dell'Amministrazione, appunto, mantenere una destinazione socio-sanitaria degli immobili, destinandoli a servizi utili alla nostra comunità.

Per quanto riguarda la farmacia comunale, allocata al piano terra della struttura, sono lieto di comunicarvi che, a distanza di ormai quattro mesi dallo spostamento dei medici di base, non si registrano ad oggi cali di lavoro. È passato un anno dall'allargamento della farmacia e dall'aggiunta di nuovi servizi, e la farmacia continuerà a lavorare per voi e ad arricchirsi di nuove opportunità. Il merito, mi sento di dire, sia anche dei farmacisti e dipendenti della farmacia comunale che si distinguono per la loro disponibilità, gentilezza e competenza.

Vorrei però fare con voi una riflessione. La scelta della società Benacus di delocalizzarsi è del tutto legittima, ma pone indubbiamente un problema grave che riguarda il nostro Servizio Sanitario. Questa situazione porterà sempre più cittadini a rivolgersi agli studi specialistici privati, anziché al Servizio Sanitario Nazionale che, spesso, ha dei lunghissimi tempi di attesa faticando a rispondere in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini utenti. Infatti, come sapete, nella nuova struttura, accanto agli studi dei medici di base, lavorano già numerosi medici e specialisti privati. Non c'è da stupirsi se, in futuro, vedremo nascere nuove strutture sanitarie private che, purtroppo, saranno solo a beneficio di chi avrà la possibilità economica. E mi chiedo: gli altri?

Sono temi importanti, che vanno affrontati a livello regionale e nazionale, ma è giusto che tutti noi maturiamo la consapevolezza, che anche nel nostro paese è ormai evidente, dell'indirizzo della nostra sanità.

Il vostro Sindaco Giovanni Cottini

Dalla redazione...



Nella scorsa edizione vi avevamo detto che la partecipazione sarebbe stata il motore del nostro nuovo editoriale. In questo numero, mantenendo la promessa, vogliamo dare voce a chi, ogni giorno, contribuisce a rendere il nostro paese un luogo migliore. Oltre a raccontare l'impegno quotidiano degli Assessorati e degli Uffici comunali, che lavorano per il bene della comunità, abbiamo voluto mettere al centro le voci di chi Bedizzole la vive e la rende bella. Troverete la parola di numerose associazioni che si occupano di importanti temi sociali, di vivaci gruppi culturali e di cittadini impegnati, tutti uniti dalla volontà di agire per il bene comune.

TERMINANO I PRIMI LAVORI ALLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI

Nello scorso editoriale aprivo così l'informativa in merito allo stabile di via Monte Grappa, la Casa delle Associazioni, spiegandovi per quali motivi i lavori non fossero ancora decollati. Oggi sono nella felice condizione di darvi tutt'altra notizia in merito, ovvero: i lavori sono partiti, sono stati in gran parte eseguiti e, salvo imprevisti e quindi come tali non valutabili, siamo nei tempi previsti di consegna.

Problemi ce ne sono stati. Qualche problemuccio si era evidenziato sin da subito, aldilà del grosso dell'opera, ed era legato a disposizioni della sovrintendenza in merito alla tipologia di colori e con quali tecniche applicarli alle facciate esterne. Anch'esse, infatti, verranno rimesse a nuovo come opera integrativa della principale, favorite dalla opportunità della presenza della impalcatura già in loco, che renderà possibile un risparmio economico ed una celerità di esecuzione. Non è stato facile accelerare l'iter e concordare, per quanto possibile, colori e modalità, ma alla fine i tecnici preposti ci sono riusciti. Il tutto, non illudiamoci, dietro incarico affidato a una restauratrice che affiancherà la ditta nelle tinteggiature e nelle pulizie dei fregi presenti.

Ma andiamo con ordine. Il lavoro che interessava lo stabile in oggetto era in riferimento al rifacimento e messa in sicurezza del tetto mediante rinforzo delle travature portanti, travature in legno originali che sono state affiancate da travature in metallo e posa delle tegole. Il tutto è stato preceduto dallo svuotamento di una ingente quantità di argilla espansa posata a suo tempo sulla soletta del tetto con l'intento di fungere da

isolante. Oltre a questa prima opera, andava messa in sicurezza la contro soffittatura presente a soffitto del primo piano con una posa di travature, anch'esse metalliche, idonee a sostenere una nuova contro soffittatura. Ebbene questo lavoro è, di fatto, completato.

Ho parlato di tinteggiatura delle facciate, ma in verità si tratta di un intervento con materiali specifici concordati con la sovrintendenza e posti in essere da personale qualificato, per cui più vicino ad un restauro che a una semplice tinteggiatura. Ecco, questo intervento si sta risolvendo; certo, come dettovi, non senza difficoltà, proprio in seguito alle disposizioni dateci, ma si sta avvicinando alla fine. Confido che quando leggerete queste righe saranno completati i lavori, rimanendo, per questo, nei tempi previsti.

Questa è la prima fase dei lavori che interesseranno la vecchia scuola, altri sono già stati finanziati e aspettano di essere eseguiti al fine di rendere "questa vecchia signora" in grado di fungere ancora per molti anni da gentile anfitrione delle nostre preziose associazioni. Ma di questo parleremo un'altra volta.

Romano Rebuschi



LE SCUOLE, IL PESO DELL'EFFICIENZA

Nel nostro paese ci sono scuole dell'infanzia, sia pubbliche che private, scuole elementari



sia pubbliche che private e la secondaria di primo grado. Per quanto riguarda le prime due, come detto, sono sia private che pubbliche, e così per

gli immobili. Per quanto riguarda le medie lo stabile è comunale. Sono quindi gestite dallo Stato per la parte educativa e dal Comune per la cura e manutenzione degli stabili. Nulla di impossibile, ma un impegno costante. In seguito alla grandinata eccezionale di un paio di stagioni fa, si era creata una serie di problemi, nessuno dei quali banale. Il primo tra questi era la rottura di tanta parte della copertura, tegole o coppi, della "Don Milani" di S. Vito, oltre che dei lucernai della stessa. Idem per la "Manzoni" e per altri stabili. Era necessario quindi intervenire con opere di manutenzione straordinaria, opere con cubature di costi importanti, nell'ordine complessivamente di varie centinaia di migliaia d'euro. Lavori che svolgendosi in quota vanno predisposti con tutti i crismi della sicurezza e con le competenze di un lavoro finale che sia a regola d'arte. Lavori, inoltre, che dovrebbero non interferire o farlo il meno possibile con il normale corso scolastico, e quindi più celeri possibile. Abbiamo per questo approntato con aziende

locali, efficienti ed efficaci, gli interventi necessari che si sono eseguiti questa estate e, ad oggi, risultano terminati.

Intervento analogo, per certi aspetti, si era concluso nella passata primavera sui tetti della palestra delle medie. Nella stessa, con soddisfazione di tutti, si è proceduto, inoltre, al totale rifacimento della pavimentazione sostituendola con un pavimento a due colori, tale da rendere più evidente il campo da gioco. La palestra oggetto di questi interventi risulta essere per la nostra cittadinanza un immobile estremamente fruito da una serie di società sportive che, oggi, possono contare su uno stabile più sicuro ed efficiente.

Ho esordito informandovi che il lavoro su questi stabili è costante e, confermando questo, non posso che chiudere dicendovi che la lista degli interventi da attuare, quasi quotidianamente, all'interno di una minuta ma non meno importante manutenzione è un elenco sterminato. Piccoli e meno piccoli lavori a cui i nostri operai o i nostri appalti cercano di dare risposta e soluzione. Credete: la cultura non è gratis... gli ultimi interventi sulle medie sono costati oltre i 120 mila euro e solo per la scuola di S. Vito sono usciti dalle casse comunali oltre 250 mila euro.



Romano Rebuschi

Cosa

UNA NUOVA PISTA CICLOPEDONALE, TRA NATURA E COMUNITÀ



Presto prenderanno il via i lavori per la nuova pista ciclo-pedonale in sponda destra

del fiume Chiese, un'infrastruttura attesa e importante per il nostro territorio. La pista offrirà un nuovo spazio di mobilità dolce, permettendo di collegare l'area dal ponte del Bettoletto sino al confine con il Comune di Prevalle, muoversi in sicurezza a piedi o in bicicletta e godere della bellezza del nostro paesaggio fluviale.

Il progetto della pista ciclopedonale sulla sponda destra del fiume Chiese non nasce oggi: affonda le sue radici in una visione più ampia e costruita nel tempo. La proposta è frutto di una progettualità avviata da anni e si inserisce all'interno di una più vasta

INVARIANZA IDRAULICA

Invarianza idraulica, cosa si nasconde dietro queste due parole? Potremmo, in maniera ingenerosa, dire: i disagi delle strade interrotte, dei lavori in corso e delle difficoltà annesse. Ma non saremmo onesti e certo solo parziali. In verità dietro a queste parole sta una logica chiara con una funzione utilissima. Il nostro comune, come tutti restanti comuni della Lombardia, ne è soggetto dal 2017. Se andassimo in internet e cercassimo una sua definizione troveremmo, a grandi linee:

L'invarianza idraulica è un principio che mira a mantenere inalterate le portate massime di deflusso delle acque meteoriche, anche dopo interventi di trasformazione del territorio come nuove costruzioni o urbanizzazioni. In pratica, si cerca di evitare che la costruzione di edifici, strade e altre opere impermeabili aumenti la quantità di acqua che scorre verso i corsi d'acqua, riducendo il rischio di allagamenti e altri problemi idrologici.

Tutto sommato mi pare chiaro. Ogni volta che siamo intervenuti, costruendo case e asfaltando strade, tutte le volte che abbiamo tolto terreno alla pioggia e al suo posto abbiamo messo un qualcosa che ne ha vietato l'immediato assorbimento, noi siamo intervenuti mettendoci nella condizione di pensare dove quell'acqua, lì non più assorbita, dovesse finire e come poi potessimo smaltirla senza danni. Se aggiungiamo che in questi anni di cambiamento climatico le precipitazioni si sono estremizzate nel loro flusso e che i sistemi sino ad ora in essere per la loro gestione non sono, in quanto costruiti con altri parametri, in grado di dare corso al loro compito, ci rendiamo subito conto di quale problema oggi trattano quelle due paroline. Ebbene i lavori che da varie

settimane stanno toccando una parte del paese sono lavori che mirano a mitigare fortemente, se non risolvere entro determinati parametri, tali problemi. Le vie interessate come sapete sono state la zona della "Posta", la rotonda di Viale Libertà, via Signorina, zona parco "Barazzola", via Valpiana e la zona del cimitero compresa via Mazzini. Il costo dell'opera va ampiamente oltre il milione di euro (1.400.000), finanziato dai fondi PNRR e quindi approntato con fondi statali. Purtroppo di interventi simili abbiamo urgente necessità in altre zone del paese e, siccome i fondi necessari per realizzarle non sono pochi, ma decisamente ingenti, i prossimi interventi potranno essere messi in campo solo previo reperimento di fondi tramite bandi o altro. Il nostro comune è morfologicamente predisposto ad approntare soluzioni a questi problemi: ha una parte alta, il "centro" e una serie di parti basse, le varie frazioni, che oltre alle loro ricevono le acque bianche delle zone più in alto. Tutto è funzionato... si fa per dire, sino a quando il

paese non è cresciuto in dimensione e popolazione e sino a che la situazione climatica non ha cominciato ad essere una costante e non una questione sporadica. Oggi è un problema e va affrontato aggredendolo da ogni lato, dagli interventi sull'esistente alla pianificazione dei nuovi insediamenti.

Romano Rebuschi



accade in paese?

riflessione sul futuro del corridoio ecologico del Chiese, che interessa numerosi Comuni del basso Garda. In questo contesto, Bedizzole sceglie di dare concretezza alla visione attraverso un'opera pubblica che migliora l'accessibilità, promuove la mobilità dolce e valorizza il rapporto tra paesaggio, fiume e territorio agricolo.

Gli interventi previsti comprendono la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo circa 1,2 km, con larghezza media di 2,5 metri, in aderenza al tracciato di una strada interpoderale esistente. L'opera attraversa un'area con vincoli paesaggistici e ambientali importanti: una zona agricola del sistema fluviale, caratterizzata da pregio naturalistico e paesaggistico, inserita nelle aree prioritarie per la biodiversità e con presenza di lembi di bosco a robinia, pioppo nero e olmo.

L'opera risponde ai criteri di sostenibilità e fruizione lenta: il percorso sarà a fondo naturale, immerso nel verde, senza elementi di

impatto visivo o strutturale invasivo, pensato per pedoni e ciclisti, famiglie e sportivi, anziani e bambini. Il tracciato costeggia il fiume e ne valorizza la funzione ecologica, collegando in modo sicuro aree agricole, ambienti naturali e centri abitati. È un passo concreto verso un sistema integrato di percorsi ciclopedonali locali, parte di una strategia più ampia che punta su paesaggio, turismo sostenibile, sicurezza e qualità della vita.

La nuova pista sarà quindi più di una semplice infrastruttura: rappresenterà un investimento nella qualità della vita, nel tempo libero e nel rapporto armonico tra sviluppo e natura.

Un'opera pensata per tutti: cittadini, famiglie, studenti, sportivi, turisti.



Michele Crescini

IMPRESE PROTAGONISTE DELLA CURA DEL TERRITORIO: AL VIA IL PROGETTO DI SPONSORIZZAZIONE DELLE ROTATORIE

La cura di un territorio non si misura soltanto con grandi opere, ma anche attraverso piccoli gesti quotidiani che, sommati, producono un cambiamento concreto. È questa la filosofia alla base del nuovo progetto promosso dal Comune di Bedizzole, che unisce due valori centrali per la comunità: il decoro urbano e il protagonismo delle realtà produttive locali. L'iniziativa prevede la possibilità per le imprese di sponsorizzare le rotonde comunali, trasformandole in spazi curati e visibili, capaci di coniugare bellezza, funzionalità e responsabilità sociale. Oltre a garantire una vetrina in punti strategici del paese, le aziende avranno così modo di testimoniare il proprio impegno a favore della collettività.

Una sostenibilità che, nel progetto, si concretizza nell'azione condivisa dei tre settori fondamentali del territorio – pubblica amministrazione, imprese e mondo del no profit – uniti dall'obiettivo comune di migliorare la qualità della vita della comunità.



Michele Crescini

LE ASSOCIAZIONI: una rete inclusiva e partecipata

UNA RETE INCLUSIVA

Nel Comune di Bedizzole, l'impegno verso l'inclusione e il sostegno delle persone con disabilità si traduce in una rete di servizi pensati per rispondere concretamente ai bisogni quotidiani delle famiglie e dei cittadini più fragili. Attraverso l'Ufficio Servizi Sociali, il Comune offre una serie di interventi e agevolazioni, spesso realizzati in collaborazione con enti del territorio, associazioni locali e l'Azienda Speciale Consortile "Garda Sociale".

Tra i molteplici servizi attivi ne ricordiamo alcuni:

- l'assistenza domiciliare educativa, rivolta a minori e adulti con disabilità per favorire l'autonomia e la gestione della vita quotidiana;
- il trasporto sociale, utile per accompagnare gli utenti presso scuole, centri diurni o strutture sanitarie;
- contributi economici e forme di sostegno rivolti a famiglie in difficoltà o a carico di persone con disabilità; l'assistenza scolastica, che garantisce supporto educativo e inclusione nelle scuole del territorio;
- l'accesso a centri diurni e a percorsi di integrazione sociale e lavorativa, grazie alla rete territoriale dei servizi

sociosanitari;

- CSS: dallo scorso anno è presente sul territorio di Bedizzole la Comunità sociosanitaria il "Faro" con un appartamento destinato a progetti di vita indipendente.

L'obiettivo è quello di garantire a ogni cittadino pari dignità, opportunità e qualità della vita, promuovendo una comunità sempre più solidale, accessibile e inclusiva.

Le associazioni che si occupano di disabilità svolgono un ruolo fondamentale. Queste realtà, spesso nate dall'impegno e dalle sinergie di famiglie, volontari e persone con disabilità rappresentano un punto di riferimento essenziale per garantire diritti, offrire supporto concreto e promuovere una piena partecipazione alla vita sociale, culturale e lavorativa. Nel nostro Comune, l'attenzione verso le persone con disabilità rappresenta un impegno costante e concreto. Attraverso una rete di servizi pubblici e la collaborazione con numerose associazioni del territorio, si lavora ogni giorno per garantire pari opportunità, autonomia e partecipazione attiva alla vita sociale.

Graziella Vedovello

UN FARO CHE SOSTIENE

La realtà del Faro a Bedizzole la conoscono tutti o perlomeno è quello che noi speriamo. La realtà ha maturato più di vent'anni di storia condivisa con la nostra Comunità, con l'appoggio di tutti i nostri concittadini. Direi che l'impegno di tutti noi è stato ampiamente ripagato dalla realizzazione della nostra Casa Famiglia per ragazzi con disabilità che, a San Vito, ha visto la luce la scorsa estate. Oggi la CSS è preziosamente gestita dalla Cooperativa Sorgente.

Ma l'impegno del Faro è ben lungi dall'essere finito. La costruzione della Casa, nonostante i molti aiuti, è stata molto importante dal punto di vista economico e siamo ancora impegnati in questo senso. Ci teniamo a precisare che, anche durante il periodo di costruzione dell'immobile, il nostro sostegno alle famiglie associate non è mai venuto meno. La nostra priorità è la felicità dei nostri ragazzi e delle loro famiglie e su questo non abbiamo mai perso l'attenzione prima, durante e dopo.

Negli ultimi anni il Faro si è arricchito di presenze importanti: sono i molti volontari che non mi stancherò mai di ringraziare. Ci aiutano nelle nostre più svariate avventure di raccolta fondi (in testa a tutti il Mercatino Vintage), ma ci accompagnano anche nel cammino con i nostri ragazzi della Casa Famiglia felici, reciprocamente, della loro presenza.

Ernesta Cominelli, Presidente del Faro



IL VINTAGE È SEMPRE DI MODA!

Forse non tutti sanno che il Mercatino Vintage, per la raccolta fondi del Faro, è in realtà un'idea nata all'interno del Gruppo d'Acquisto Solidale. Infatti, il GAS Bedizzole, oltre a perseguire obiettivi ecologici attraverso il consumo sostenibile, esprime la sua solidarietà sostenendo i ragazzi del Faro.

Al mercatino dell'usato non si vende nulla, ma si sensibilizza. Attraverso un semplice gesto, si vuole far riflettere sul nostro impatto sul pianeta e, al tempo stesso, aiutare l'Associazione. Proponiamo ai nostri sostenitori un'offerta libera al Faro e, in cambio, doniamo un capo di abbigliamento,

un libro oppure un oggetto per la casa. Tutto rigorosamente vintage, ma selezionato accuratamente dai nostri volontari. In questo modo la nostra solidarietà ha una doppia e validissima valenza!

Ernesta Cominelli

CSS: UN PROGETTO PER LA COMUNITÀ

La nuova Comunità Socio Sanitaria "Il Faro", gestita dalla Cooperativa Sociale La Sorgente, a San Vito di Bedizzole, accoglie dieci persone con disabilità e si propone come luogo di vita, crescita e inclusione, dove quotidianità e relazioni diventano parte integrante di un percorso personale. Il servizio nasce dentro una cornice precisa: quella dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Ogni progetto, ogni attività, ogni scelta è pensata nel rispetto della dignità, dell'autonomia e della partecipazione delle persone accolte. Non si tratta dunque soltanto di "abitare" uno spazio, ma di viverlo come ambiente di cittadinanza, dove ognuno può contribuire e sentirsi parte di una comunità



più ampia. Durante la giornata, gli ospiti della comunità si prendono cura della casa, del giardino e di sé stessi, ma partecipano anche ad attività sul territorio, inserite nei loro progetti di vita: dalla selezione dei capi nel

mercato vintage dell'associazione Il Faro, alla creazione di bomboniere presso il negozio Giraluna, fino ai laboratori musicali con la scuola BAM alle collaborazioni con il Comune. L'obiettivo è quello di promuovere la qualità della vita attraverso esperienze concrete, fatte di responsabilità e creatività, in cui ogni persona possa esprimere le proprie capacità e inclinazioni. Non mancano momenti di socialità, che permettono di costruire legami significativi non solo all'interno della comunità, ma anche con la realtà del territorio, in un continuo scambio di energie positive. Accanto agli ospiti ci sono operatori e volontari, che li supportano nella gestione quotidiana e li affiancano in un percorso di autonomia e partecipazione. La loro presenza non è soltanto di aiuto pratico, ma diventa occasione di relazione, ascolto e costruzione di fiducia reciproca. Anche grazie a queste collaborazioni, la comunità si arricchisce ogni giorno di nuove esperienze. "Il Faro" vuole essere così non solo una casa, ma un luogo in cui, giorno dopo giorno, attraverso la vita condivisa, il lavoro sul territorio e l'apertura verso la comunità locale si coltiva la consapevolezza che l'inclusione non è un gesto straordinario, ma il risultato di tante piccole azioni quotidiane, fatte di rispetto, impegno e partecipazione.

Cooperativa La Sorgente

IN SCENA CON LE ABILITÀ...

Progetto IN-SIDE ABILITY Laboratorio teatrale di aggregazione giovanile ad integrazione sociale "Il gioco del teatro è il gioco della vita, il gioco del corpo, il gioco delle relazioni. Il gioco sociale". In questo gioco sociale di vita altra, noi di Teatro Zero Negativo grazie alla collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, dal 2019 stiamo smuovendo il tessuto sociale della comunità con il progetto di teatro integrato che vede tante persone coinvolte nella relazione appunto del teatro. Abbiamo dato da subito un nome speciale a questo progetto: IN-SIDE ABILITY. Perché ci schieriamo nella e dalla parte dell'abilità. Quell'abilità unica di ognuno noi che quando viene messa a servizio dell'arte produce contaminazioni a dir poco incredibili. Da qui il vero senso e concreta applicazione della parola "integrazione": persone con differenti abilità e fragilità insieme che dimostrano che coesistere nello stesso spazio è possibile! Questo è uno dei tanti modi attraverso il quale Teatro Zero Negativo è a servizio della comunità. Attraverso quest'arte che ti nutre così profondamente con il gruppo IN-SIDE ABILITY continuiamo a trovarci tutti i martedì dalle 17:30 alle 19:30. Il teatro è aperto a tutti i cittadini che desiderano entrare a far parte di questa meravigliosa famiglia, con il valore aggiunto che per i residenti a Bedizzole il laboratorio è gratuito. Da Settembre 2025 inizierà un nuovo anno accademico della nostra scuola di teatro dove ripartiranno tanti corsi suddivisi per fasce di età e dove ci sarà sempre la possibilità di sperimentarsi nell'arte del teatro con la propria UNICITÀ.

Maria Acampa, Direttrice artistica del Teatro



UN SORRISO DAVVERO PER TUTTI!

L'Associazione Bedizzole x Bedizzole è lieta di presentare l'elenco delle donazioni effettuate grazie ai proventi della Festa del Sorriso 2025. L'evento, tenutosi dal 2 al 6 luglio presso il Parco "Noi Ragazzi", ha unito musica, cibo e solidarietà, devolvendo le somme riportate a progetti benefici a supporto della comunità locale, con particolare attenzione a iniziative per persone con disabilità e alle associazioni del territorio.

Bedizzole X Bedizzole

DONAZIONI 2025

PROGETTO ESTIVO MINORI IN DIFFICOLTÀ	€ 1341.00
ISTITUTO COMPrensivo - MATERIALE PALESTRA	€ 1500.00
SCUOLA MATERNA SACRA FAMIGLIA PROGETTO ASILO NIDO	€ 500.00
CARITAS BEDIZZOLE	€ 500.00
ASSOCIAZIONE CORO GOSPEL AMODONOSTRO - BEDIZZOLE	€ 300.00
COMUNE BEDIZZOLE SERVIZI SCOLASTICI X MINORI	€ 1191.25
FANFARA BERSAGLIERI	€ 500.00
TUTTI INSIEME ONLUS	€ 1000.00
COMITATO GENITORI BEDIZZOLE	€ 700.00
COSP BEDIZZOLE	€ 3000.00
ACQUACHIARA	€ 2000.00
PARROCCHIA SANTO STEFANO BEDIZZOLE - ORATORIO	€ 2500.00
MARCHING BAND	€ 500.00
ASSOCIAZIONE CARABINIERI	€ 1500.00
GRUPPO PESCA SPORTIVA	€ 500.00
COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ' BEDIZZOLE	€ 400.00
GRUPPO PONTENOVE - BEDIZZOLE	€ 2000.00
CONTRIBUTO X DANNO DA INCENDIO DOLOSO	€ 150.00
CONTRIBUTO COOPERATIVA UN SOLE PER TUTTI	€ 500.00
TOTALE	€ 20582.25



CURA, CREATIVITÀ E COLLABORAZIONE: le esperienze estive dei bambini e ragazzi

Ci siamo lasciati, nella scorsa edizione, con la presentazione dei progetti estivi per i nostri ragazzi, oggi possiamo condividerne alcuni assieme. Dopo pochi giorni dalla fine della scuola è iniziato il Centro Estivo comunale, coordinato dalla cooperativa sociale "La Nuvola Nel Sacco", svoltosi presso l'agriturismo Roccolo, per un'esperienza immersa nella natura incentrata sulla cura dell'ambiente e dei suoi abitanti, siano piante, animali, spazi e persone vicine. Gentilezza, protagonismo, creatività e lavoro di squadra: ecco le parole chiave che hanno accompagnato le settimane dal 9 al 20 giugno. Tra giochi cooperativi e laboratori i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni hanno imparato a prendersi cura l'uno dell'altro, ad ascoltarsi e avere attenzione e pazienza, ad aiutarsi e porre attenzione alle parole che feriscono o che curano.

Numerose sono state le attività in collaborazione con le associazioni del territorio quali COSP, Protezione Civile e AVIS Brescia. Non sono mancati i laboratori di cucina e le lezioni di equitazione proposti dall'agriturismo, una passeggiata al Parco Airone con un volontario esperto di Legambiente e CSV, visite alle realtà del territorio, un laboratorio di riuso della carta e una giornata con SlackLine ASD.

In quest'ultima in particolare, riportano i bambini nel diario giornaliero "ho imparato a cadere", "rialzarsi", "avere fiducia e coraggio", "non avere paura" ed avere "tranquillità". Non sono mancate le molteplici attività organizzate dalle educatrici, mirate alla competizione sana, alla cooperazione e lavoro di squadra, al "problem solving", ma anche al piacere di stare insieme e divertirsi. I bambini sono stati sempre coinvolti nella cura degli spazi comuni: a turno hanno apparecchiato, sparecchiato, ordinato i materiali delle attività con le educatrici. Una novità molto apprezzata è stata l'attività di "LUNA PARK", nella quale un gruppo di bambini ha organizzato e condotto alcuni stand di giochi, predisposti per i compagni: un'esperienza di "peer education" che li ha resi protagonisti, favorendo l'autonomia e la capacità-azione dei singoli. L'attività ha riscosso così successo da essere riproposta anche nelle settimane organizzate presso la scuola Manzoni, dal 14 luglio al 1° agosto, il cui tema è stato la cura dell'altro, differente per cultura, tradizioni e peculiarità individuali, ma uguale in quanto persona. In queste settimane sono state svolte tre uscite ai parchi acquatici, mentre ogni giorno sono stati realizzati giochi popolari di diverse nazioni del mondo, come campana, pilolo (una caccia al tesoro del Ghana), Tezunaghi Oni (acchiapparella giapponese) e molti altri.

Inoltre, grazie alla cooperativa "Un Sole per Tutti", una signora originaria della Costa d'Avorio ha insegnato alcuni giochi del suo paese. Si è collaborato anche con VolleyBedizzole ASD, con la Ciclofficina per un laboratorio di manutenzione e decorazione delle biciclette, con i Giravoltati che hanno portato balli folk, e TeatroZeroNegativo. E ancora sono stati realizzati laboratori di sensibilizzazione verso le diversità sensoriali, quali la sordità e la cecità: in tali occasioni i bambini hanno appreso alcune parole della lingua dei segni (LIS) e scoperto la dattilografia e la presentazione dei colori a chi non può vederli.

Trovando ispirazione nelle "culture" sono stati proposti laboratori creativi di dot art (arte aborigena), papel picado (dal Messico), bracciali dell'amicizia (dal Perù) e stop-Motion, una tecnica di animazione cinematografica per diventare stelle di Hollywood. La realizzazione collettiva di un film con una tecnica tipica dei cartoni animati ha generato entusiasmo e curiosità, così come il laboratorio di "arte sbagliata" ispirata alla pedagogia dell'errore, in cui esso è parte integrante del processo creativo, sfida e opportunità di crescita e cambiamento.

L'appello emotivo del mattino e il diario a fine giornata hanno concesso ai bambini di rileggere e rielaborare l'esperienza. In essi hanno riportato le loro emozioni, i loro apprendimenti, ciò che più li ha colpiti e ricordi da custodire. Le fotografie e i video giornalieri con i genitori testimoniano le variegate attività proposte e la grande soddisfazione dei bambini, che sono cresciuti come singoli e gruppo, diventando sempre più attenti alle emozioni altrui, più disponibili ad aiutarsi e sempre carichi per del sano divertimento insieme.

Anche l'estate dei piccoli presso la Scuola Arcobaleno è stata molto coinvolgente, assieme hanno esplorato per quattro settimane angoli del mondo con giochi, laboratori creativi, storie danze e attività varie.

Accanto a queste iniziative, ci sono state le plurime opportunità offerte dalle nostre scuole paritarie e dagli Oratori. Infatti, dal 23 giugno al 11 luglio è stato realizzato il "Grest dell'Oratorio San Giovanni Bosco". La Parrocchia, come ogni anno, ha collaborato con il Comune, per definire le date delle proposte educative estive e garantire una copertura totale dell'estate dalla fine della scuola alla prima settimana di settembre, in modo da supportare le famiglie di Bedizzole. Attraverso lo strumento della narrazione, bambini e ragazzi hanno potuto riflettere su diverse tematiche nelle attività di gruppo. Anche il grest in oratorio ha avuto una proposta ricca e variegata, capace di suscitare curiosità e meraviglia, forze ispiratrici e motivazionali.

In chiusura dell'esperienza è stata realizzata una grande festa. È stata dunque un'estate multiforme, dal 9 giugno al 1° agosto ogni bimbo e ragazzo dai 3 ai 14 anni poteva trovare uno spazio accogliente, un ambiente sano, nella quale scoprire interessi, divertirsi, sperimentare, costruire relazioni, condividere emozioni e pensieri, incontrare figure educative giovani, conoscere il territorio di Bedizzole e tanto altro ancora.

Graziella Vedovello



ED ORA? RIPARTE LA SCUOLA!

Carissimi studenti, insegnanti, genitori e staff della scuola, con grande piacere vi porgo i miei più sentiti auguri per l'inizio del nuovo anno scolastico. Che sia un anno ricco di curiosità, crescita e collaborazione. Ringrazio tutti voi per l'impegno quotidiano: studenti pronti a imparare, insegnanti dedicati a guidarli, famiglie che sostengono e collaborano, e tutto il personale che lavora affinché l'ambiente educativo sia sicuro, stimolante costruttivo e inclusivo. Anche quest'anno continueremo con impegno e attenzione ad investire in progetti didattici, educativi e formativi, spazi accoglienti e iniziative che possano migliorare, stimolare l'apprendimento e la partecipazione di tutti. Vi auguro di vivere le vostre emozioni e di allargare le vostre conoscenze anche attraverso nuove amicizie. Continuate con interesse a coltivare le vostre passioni, la sensibilità verso gli altri e la responsabilità civica: sono competenze fondamentali per il vostro futuro e per alimentare la comunità in cui viviamo. Buon inizio di anno scolastico a tutti voi: che sia un anno ricco di soddisfazioni, nuove scoperte e bellissime esperienze condivise.



Assessore alla Pubblica Istruzione
Graziella Vedovello

T.R.A.M.E.: UNA RETE EDUCATIVA PER I GIOVANI

A Bedizzole prende vita "T.R.A.M.E. – Territorio, Relazioni, Ascolto, Motivazione ed Emozioni", un progetto che punta a collegare le tante opportunità educative già presenti in paese, trasformandole in un sistema coordinato e capace di rispondere con continuità ai bisogni delle nuove generazioni e delle famiglie. Si tratta di un progetto che diventa processo. Non è un'iniziativa isolata, ma un percorso di comunità. Al centro c'è l'attivazione di un'équipe permanente, formata da professionisti di quattro cooperative sociali che lavoreranno fianco a fianco con il Comune per dare vita ad una rete educativa stabile.

Tre sono le direttrici di azione, poiché tale progetto si muove su tre linee principali:

- Partecipazione e animazione territoriale, per creare occasioni di socialità e protagonismo giovanile;
- Prevenzione, con azioni mirate contro dispersione scolastica e comportamenti a rischio;
- Supporto educativo, rivolto tanto ai minori quanto alle famiglie e agli adulti di riferimento.

Sarà costante l'impegno per tramutare il progetto in azioni pratiche e tangibili: T.R.A.M.E. porterà all'interno della nostra Comunità attività molto concrete. Tra le più significative ci saranno eventi di animazione e aggregazione culturale e sportiva, educativa di strada, percorsi riparativi a scuola che coinvolgeranno direttamente gli studenti e le famiglie, Video Game Therapy e laboratori di co-progettazione. Il progetto guarderà con un'attenzione particolare all'inclusione. Educatori specializzati e mediatori linguistico-culturali garantiranno a tutti i ragazzi di sentirsi parte attiva della propria comunità.

T.R.A.M.E. vuole andare oltre il coordinamento delle attività: è un invito a tessere legami, a rafforzare il senso di comunità, di collettività e corresponsabilità educativa. Scuole, famiglie, associazioni, istituzioni e giovani diventano i fili di una trama comune, capace di generare nuove opportunità per le generazioni attuali e future e far sì che una collettività diventi inclusiva, sicura e attenta ai bisogni reciproci e il vicinato torni ad essere la nostra "tela" o "rete" di prossimità.



Graziella Vedovello

LA CURA E L'ATTENZIONE PER I NOSTRI GIOVANI CITTADINI NON VA IN VACANZA: SI IMPARANO I SEGNALI STRADALI PER ANDARE IN BICICLETTA!

Nell'ultimo sabato d'agosto nel contesto della "Festa delle associazioni" si è trascorso un bellissimo pomeriggio dedicato all'"Educazione stradale", splendido esempio di vita comunitaria e di attenzione verso i piccoli cittadini e le loro famiglie. L'evento è stato possibile grazie all'impegno e alla sensibilità dei volontari dell'"Associazione Carabinieri in congedo" e grazie alla presenza dei nostri Carabinieri, Polizia Locale e COSP che, inoltre, hanno permesso ai "piccoli cittadini" di visionare i loro mezzi e i loro strumenti operativi. Gli organizzatori-volontari, tra i quali anche i nostri "Nonni Vigili", hanno coordinato la lezione di guida teorica e pratica all'interno del parco della Biblioteca, preparato per l'evento. Ben più di settanta bimbi hanno percorso il Parco, con le loro biciclette colorate, muniti di caschetto, rispettando le regole apprese e prestando attenzione ai segnali stradali verticali e orizzontali. Grazie a tutti coloro che



hanno saputo trasformare l'apprendimento di regole importanti in un momento di divertimento e socialità, che è poi proseguito con la consegna della "patente" e di una merenda in allegria presso la nostra biblioteca.

Graziella Vedovello

LA PAROLA ALLA CONSULTA

LA NUOVA CONSULTA GIOVANI SI PRESENTA!

Siamo i Beez, la nuova Consulta Giovani di Bedizzole. Siamo Nicolò Zoni, Andrea Tiboni, Camilla Dolzani, Noemi Sberna, Nitesh Tisi, Melissa Gheda, Elisabetta Usanza, Francesco Zambelli, Valentina Delpero, Riccardo Vindico, Marta Tagliani, Victoria Cocchi Stefanini e Alessandra Turra. Beez è il nuovo nome della Consulta, ispirato alle api operaie: ognuna ha il suo ruolo, ma tutte insieme fanno cose grandissime. Il nome nasce dalla fusione tra "bees" (api in inglese) e Bedizzole, il nostro paese. Siamo un gruppo di ragazzi e ragazze di età diverse, uniti dalla voglia di fare, creare, migliorare ciò che ci circonda e collaborare con le altre realtà del territorio. Esempio concreto del nostro operato è quanto realizzato durante la Festa delle Associazioni, iniziativa promossa dalle associazioni di Bedizzole per proporre collaborazione tra le diverse realtà.



Per l'occasione abbiamo proposto il "Beez Talent Show", un'esibizione di talenti cimentatisi in canto, ballo, teatro e improvvisazione, valutata da una giuria esperta e dal pubblico presente, al fine di premiare il vincitore più meritevole e innovativo. Nella seconda serata si è tenuto invece "L'apequiz", un quiz in orario aperitivo che consisteva nel formare delle squadre e rispondere a delle domande di cultura generale, musica, sport, storia e cittadinanza. Oltre a queste iniziative, la nuova Consulta Giovani è riuscita a rinnovarsi, adottando come detto un nome più moderno — i Beez — pur mantenendo intatta la storicità e il valore dell'organo consultivo, che afferisce all'Assessorato alla Cultura presieduto da Jessica Beschi. Anche l'immagine grafica, sia sui social che nelle locandine, è stata aggiornata per riflettere il nuovo

slancio. Ci siamo poi attivati con grande piacere in occasione della prima edizione di Bedicomix, il nuovo Festival del fumetto e del cosplay di Bedizzole. Abbiamo dato il nostro contributo alla giornata, promuovendo una collaborazione con il Fotoclub di Bedizzole e allestendo spazi per le nostre proposte.

Seguiteci sui nostri canali social per rimanere aggiornati sui prossimi eventi e iniziative!

I Beez

UN DIALOGO TRA LA COMUNITÀ E L'AMBIENTE

UN NUOVO PGT: IDEE CHIARE, PORTE APERTE

Il 18 giugno il Consiglio comunale ha adottato il nuovo Piano di Governo del Territorio: uno strumento fondamentale che guiderà le scelte urbanistiche e ambientali di Bedizzole per i prossimi anni. Non solo un documento tecnico, ma anche un atto politico, perché da esso dipendono la qualità degli spazi, la vivibilità dei quartieri, la tutela del paesaggio e l'equilibrio tra sviluppo e sostenibilità.

Il percorso di aggiornamento del PGT è iniziato nel 2023, tenendo conto delle nuove normative regionali e nazionali, dei pareri degli enti competenti e delle osservazioni già raccolte nella fase precedente. Tutti gli atti sono stati resi pubblici sul sito del Comune con largo anticipo rispetto alla seduta di Consiglio, insieme a una comunicazione rivolta a realtà economiche, sociali e del terzo settore per favorire un coinvolgimento ampio.

L'adozione non è un punto d'arrivo, ma un passaggio intermedio. Dal 22 agosto è aperta la fase per presentare osservazioni, aperta a cittadini, tecnici e proprietari: chi possiede aree oggetto di trasformazione riceverà una comunicazione personale, anche per comprendere eventuali implicazioni su fiscalità locale (IMU) o interventi edilizi. La pianificazione, per noi, deve essere comprensibile, trasparente

e partecipata.

Il nuovo PGT pone al centro la rigenerazione urbana, con norme semplificate per il recupero edilizio, e una riduzione del consumo di suolo del 26,2%, migliorativo rispetto al limite minimo del 25% previsto dalla legge regionale 31/2014. Si valorizzano le cascine storiche, con interventi differenziati in base al valore architettonico, e si aprono spazi all'inclusione abitativa: nei nuovi piani sono previsti volumi aggiuntivi per alloggi destinati a persone con disabilità o non autosufficienti. Grande attenzione anche al verde, alla rete ecologica, alla mobilità sostenibile e alla multifunzionalità degli spazi pubblici. È stato inoltre introdotto un sistema di compensazione urbanistica che vincola risorse alla tutela ambientale: ogni trasformazione dovrà restituire qualcosa in termini di verde, alberature, opere di mitigazione.

Nei prossimi mesi, ogni contributo sarà letto e valutato con attenzione: il Piano può essere ancora migliorato insieme. Perché una buona pianificazione nasce da una visione chiara, ma si rafforza solo grazie all'ascolto e alla partecipazione della cittadinanza.

Michele Crescini

UN NUOVO REGOLAMENTO PER UN TERRITORIO PIÙ PULITO, ORDINATO E RISPETTATO



Nel segno della coerenza e della visione integrata, il Consiglio comunale del 18 giugno – lo stesso che ha visto l'adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio – ha approvato all'unanimità anche il nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la cura e la pulizia del territorio. Un passaggio atteso, che mette mano a un impianto normativo ormai datato per aggiornarlo alle esigenze attuali del paese, introducendo regole più efficaci, strumenti operativi concreti e una maggiore chiarezza per cittadini, operatori e imprese.

Il nuovo Regolamento mira a contrastare gli abbandoni illeciti, migliorare il decoro urbano e incentivare comportamenti rispettosi dell'ambiente. Tra le principali novità spicca un sistema di obblighi e sanzioni più preciso e leggibile, pensato per rafforzare la prevenzione e rendere più semplice l'attività di controllo. Sono previste anche nuove disposizioni per le attività economiche, con indicazioni puntuali per la corretta gestione dei rifiuti, a tutela del bene comune.

Un segnale importante arriva anche sul fronte della responsabilità ambientale condivisa: con l'introduzione dell'Albo comunale dei Compostatori, le famiglie che scelgono di trattare l'umido in proprio – riducendo così i conferimenti e contribuendo a un ciclo virtuoso della materia organica – potranno beneficiare di incentivi economici. Un modo concreto per premiare chi adotta buone pratiche ambientali nella quotidianità.

Ma accanto alle norme, c'è il controllo del territorio. E proprio in questa direzione si inserisce l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale, incaricato di svolgere attività di vigilanza, prevenzione e accertamento. Una presenza discreta ma incisiva, che si affianca al lavoro quotidiano dell'Ufficio Ecologia, della Polizia Locale e dell'operatore ecologico incaricato. I risultati si vedono: nei primi sette mesi del 2025 sono già state elevate 53 sanzioni per abbandono illecito, contro le 20 dello stesso periodo del 2024 e le 35 dell'intero anno scorso. Numeri che parlano chiaro: +165% di sanzioni rispetto allo stesso periodo e +51% su base annua.

La sfida dell'ambiente si gioca su molti fronti: regole, sensibilizzazione, strumenti, ma anche responsabilità condivisa. Questo nuovo Regolamento rappresenta un tassello fondamentale di un lavoro più ampio che punta a un paese più pulito, più ordinato e più rispettato da tutti.

Michele Crescini



BEDIZZOLE PRIMA IN REGIONE SU DUE LINEE DEL BANDO RiCircoLo

Regione Lombardia ha pubblicato gli esiti del bando Ri.circo.lo. Risorse Circolari in Lombardia per gli Enti Locali, cui il Comune ha partecipato ed è risultato primo classificato in tutta la Regione su ben due linee progettuali: gli hub solidali per la prevenzione dei rifiuti e il contrasto agli sprechi alimentari nelle mense scolastiche. Un risultato straordinario che porta oltre 55.000 euro di risorse aggiuntive al bilancio comunale, grazie all'impegno congiunto degli assessorati all'Ecologia e ai Servizi Sociali, della struttura tecnica e della rete territoriale.

Queste risorse serviranno a potenziare le attività di raccolta e redistribuzione di beni realizzate da Tuttinsieme, Acquachiara e Caritas, destinato a famiglie in difficoltà, e a sperimentare nuove azioni contro lo spreco alimentare nelle mense scolastiche, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, le scuole dell'infanzia Angela Volpi e Sacra Famiglia e la scuola primaria Maddalena di Canossa.

Michele Crescini



RUBRICA PARCHI

WORK IN PROGRESS AL PARCO DI MASCIAGA

Procedono i lavori di riqualificazione del campo di Masciaga. Grazie alla fruttuosa collaborazione tra Amministrazione e referenti della frazione, sono stati completati i primi interventi: nuovi punti luce con linee interrato dedicate, rifacimento delle alimentazioni esistenti, predisposizione per l'impianto di telecamere, aggiornamento del quadro elettrico e sistemazione dei pali. Passi concreti che ridonano vivibilità al parco e sono il preludio ai prossimi lavori sulla piastra e sull'area giochi. Il parco di Masciaga sta tornando alla luce.

Mattia Saponara



ESTATE: UN TUFFO NELLA CULTURA

CINEMA: storie che uniscono e fanno riflettere

Nella rassegna estiva del Comune di Bedizzole abbiamo scelto film diversi per genere e linguaggio, con il fine di raggiungere un pubblico variegato e proporre temi di grande rilevanza sociale e culturale.

Da "A complete unknown", biopic sulla giovinezza di Bob Dylan e sulla complessa ricerca d'identità in un'America in fermento degli anni '60, a "Inside Out 2", film d'animazione che, con delicatezza e profondità, esplora le emozioni umane e la crescita personale, consigliato anche da esperti psicologi. Il documentario "MAKA" ci ha accompagnati in un viaggio di migrazione e appartenenza, raccontando la storia di una donna strordinaria e toccando il tema dell'inclusione e dell'identità. Quest'anno, inoltre, sono state organizzate le proiezioni itineranti, che hanno valorizzato e illuminato anche le frazioni. Una prima a San Vito, con "HERE" che ha intrecciato, in una meditazione poetica, tempo, amore, memoria e valore della comunità. Una seconda tappa itinerante è stata organizzata al Parco Airone, dove è stato proiettato sotto le stelle il documentario "Chès" e la commedia "La donna elettrica", che ha evidenziato l'urgenza della tutela ambientale, invitandoci a un impegno collettivo per preservare i nostri territori. Infine, "Civil War", ambientato in un futuro imprecisato, ha offerto un'allegoria della crisi sociale e delle tensioni democratiche attuali, attraverso il punto di vista della cronaca, con il racconto di coraggiosi giornalisti e fotografi di guerra.

Questa rassegna conferma come il cinema sia molto più di puro intrattenimento: è cultura ed emozione, capace di stimolare approfondimento e spirito critico.

Jessica Beschi



TEATRO: un viaggio tra arte, emozioni ed empatia

Il teatro continua a essere un prezioso spazio di incontro e crescita nel nostro Comune ed ha catturato l'attenzione con appuntamenti che hanno coinvolto grandi e piccini in un abbraccio collettivo di emozioni e riflessioni. Nella rassegna culturale estiva è andato in scena uno spettacolo della rassegna "Il canto delle Cicale" di Teatro Telaio, "C'era una sVolta", della Compagnia Teatro dell'Argine, che ha offerto ai più piccoli non solo divertimento, ma ha anche dato la possibilità di scoprire se stessi e le proprie passioni, emozioni e creatività, fondamentali per lo sviluppo personale e l'empatia. Il giardino della Biblioteca si è poi trasformato in un palcoscenico di meraviglia grazie a Cometa Circus che con le sue acrobazie mozzafiato e giocolerie ha incantato e coinvolto adulti e bambini. L'evento si inseriva nella rassegna Strabilio 2025, pensata per riscoprire l'importanza dell'arte circense come veicolo di socialità e gioia collettiva. La rassegna si è poi illuminata con la brillante commedia "Mani e Manine" della compagnia Il Sipario Onirico. Con una leggerezza ironica e davvero coinvolgente, gli attori hanno portato in scena un classico francese, ancora oggi capace di parlare al cuore di tutti noi, che ha insegnato a sorridere di noi stessi, tutti diversi, ma uniti nella condizione di umani imperfetti. La rassegna estiva si è poi conclusa con la toccante rappresentazione teatrale "Scalpiccii sotto i platani", di e con Elisabetta Salvatori, in memoria della Strage di Sant'Anna di Stazzema. Lo spettacolo si inseriva tra varie iniziative organizzate quest'anno in occasione dell'ottantesimo anniversario della Liberazione d'Italia dal Nazifascismo.

Jessica Beschi

MUSICA, suoni e melodie.

Questa estate Bedizzole ha vibrato al ritmo di musica. Una musica che è stata capace di unire culture, emozioni e storie, confermando il suo ruolo fondamentale come linguaggio universale.

Alla chiesa di Santo Stefano, il Concerto dei Cori Internazionali ha coinvolto tre realtà diverse, ma unite dalla passione per il canto: il coro italiano "AltreNote", il coro islandese "Söngsveit Hveragerdis" e il francese "Espace Chant". Una serata di voci che hanno tessuto ponti culturali e trasmesso un messaggio di pace.

Sul palco della rassegna estiva ha brillato anche Marta Ferradini con il concerto "Di rose e di spine": un percorso emozionale nel cantautorato italiano e internazionale. La sua voce potente e autentica, accompagnata da musicisti d'eccezione, ha regalato un'esperienza intima e profonda, sottolineando l'importanza di sostenere questo genere che racconta storie di vita. Non è mancato, tra gli eventi in programma, un omaggio a Mia Martini con "Almeno tu nell'universo", portato in scena da interpreti di grande talento. La rappresentazione musicale e teatrale ha emozionato il pubblico grazie al suo connubio perfetto ed ha restituito forza e sensibilità ad una voce unica nel panorama artistico italiano. Infine, lo spettacolo "Lumen & Hertz" ha offerto un'esperienza multisensoriale: Daniela Savoldi, violoncellista e compositrice di raffinata sensibilità, ha intessuto melodie avvolgenti accompagnata dalla coreografia luminosa di Laura Mantovi che ha saputo trasformare la luce in poesia visiva, creando un incanto irripetibile.

Jessica Beschi



RIFLETTORI SULLA FARMACIA COMUNALE

FARMACIA COMUNALE, un 2024 da record tra crescita e nuovi servizi

Bilancio in forte crescita per la Farmacia Comunale di Bedizzole che nel 2024 ha chiuso i conti con numeri da record e un impatto positivo per l'intera comunità. L'Azienda Speciale ha registrato un fatturato di 2,33 milioni di euro, a cui si sommano altri ricavi per 54.717 euro. Il margine operativo lordo si attesta a 399.059 euro, pari al 17% del fatturato, mentre il risultato operativo lordo è di 332.765 euro.

Al netto del canone versato al Comune di 282.823 euro (calcolato in percentuale sul fatturato) l'utile fiscale è di 49.942 euro, l'80% del quale (39.954 euro) è confluito direttamente nelle casse comunali, mentre il restante 20% è stato accantonato a riserva. Con un patrimonio netto di 200 mila euro, il ritorno sul capitale investito (ROE) raggiunge il 166%, segno di una gestione efficiente e altamente redditizia.

Un risultato ottenuto senza ricorrere a finanziamenti bancari: la Farmacia opera infatti con mezzi finanziari propri, riuscendo nel 2024 a sostenere anche lavori di ampliamento per circa 41 mila euro, destinati ad approntare nuovi locali da destinare a vari servizi specialistici, per i quali già si riscontra l'apprezzamento da parte dei clienti.

Dal lato dei costi si segnala una contrazione della spesa per il personale (284 mila euro, in calo di 43 mila euro sul 2023), parzialmente compensata dal ricorso a prestazioni professionali esterne (32 mila euro). Non si tratta di una scelta strategica, ma dettata dalla difficoltà – comune al settore – nel reperire farmacisti disponibili a collaborare con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Da rimarcare anche il dato sui compensi agli amministratori, che ammontano complessivamente a soli 900 euro annui: un impegno di fatto a carattere volontaristico che merita un sentito ringraziamento ed un plauso per la competenza con cui viene svolto.

Le scorte a magazzino si attestano attorno al 10% del fatturato, indice di un'elevata rotazione della merce e di una gestione oculata negli approvvigionamenti. Nella sua relazione di fine mandato, il presidente uscente Fabrizio Spassini ha evidenziato i pilastri della crescita: acquisti calibrati, magazzino efficiente, rapporto empatico con i clienti e lo sviluppo di settori come omeopatia, integratori e cosmetici. Sempre più centrale, inoltre, il ruolo dei servizi medici e paramedici, che rafforzano la funzione sociale della struttura.

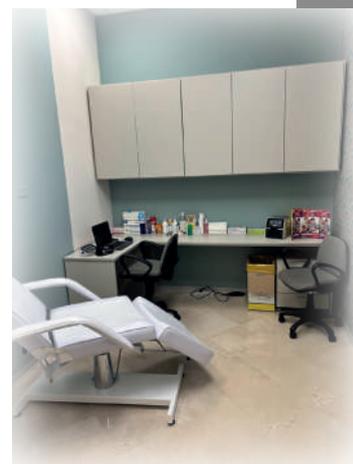
Al dottor Spassini, che ha lasciato l'incarico per motivi personali nello scorso mese di Luglio, va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale per la professionalità e l'impegno con cui ha ricoperto l'incarico in questi anni; ringraziamento esteso anche al direttore Dottor Maffei, alle farmacisti ed alle commesse. "Empatia e proattività – si legge nella relazione al bilancio – sono le chiavi che hanno reso la Farmacia un punto di riferimento non solo per Bedizzole, ma anche per i comuni limitrofi".

Il testimone passa ora al nuovo presidente, Aldo Corrini, che è affiancato dal Consiglio di Amministrazione composto da Marco Nocivelli, Alvaro Moreni, Giovanni Capra e Massimo Manzella.

Nemmeno il trasferimento, avvenuto lo scorso giugno, del centro medico Studio Ippocrate ha inciso negativamente sui conti:

anzi, i dati dei mesi estivi mostrano un'ulteriore crescita (luglio 2025: +15% rispetto a luglio 2024; agosto 2025: +7% sullo stesso mese dell'anno precedente). Segnali che confermano la forte fidelizzazione della clientela e che lasciano intravedere prospettive positive, con nuovi servizi già in programma per il futuro.

Diego Fabbri



Vista la mia recente nomina a Presidente del C.d.A. dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Bedizzole colgo lo spazio gentilmente riservatomi dall'Amministrazione sul notiziario e mi presento: sono Aldo Corrini, ho 48 anni e da vent'anni vivo a Bedizzole, dove con mia moglie abbiamo costruito la nostra famiglia e cresciamo i nostri due figli. Il mio percorso scolastico si è sviluppato dapprima con il diploma in Ragioneria e poi con la laurea in Giurisprudenza; da oltre ventitré anni lavoro nel settore bancario, dove ho maturato esperienza e specifiche competenze sia tecniche che relazionali.

Ho accolto con piacere ed entusiasmo la nomina del Sindaco all'incarico di Presidente, e sin da subito mi sono messo al lavoro con l'intenzione di proseguire il percorso di crescita e consolidamento già avviato dai miei predecessori, sempre senza mai perdere di vista l'obiettivo di mantenere elevata la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Uno dei miei obiettivi principali sarà quello di sviluppare, in condivisione col Consiglio di Amministrazione e con la Direzione, nuovi servizi e progetti che rendano la nostra struttura sempre più vicina ed al servizio degli utenti, oltre che essere punto fermo di riferimento per la prevenzione, la salute e il benessere della nostra comunità. In conclusione desidero ringraziare l'Amministrazione Comunale, per avere riposto in me la fiducia assegnandomi questo prestigioso incarico, oltre che il Presidente uscente e tutti i componenti del C.d.A. per l'impegno e il lavoro svolto in questi anni, che ha contribuito a rendere la nostra Farmacia una realtà solida e ben radicata nel territorio.

Da parte mia assicuro la massima dedizione e disponibilità nel portare avanti con responsabilità e passione questo incarico, al servizio di tutti i cittadini.

Il presidente, dott. Aldo Corrini

Origine del nome

Il nome di Cantrina compare già nel celebre atto del 12 marzo 1184, quando l'abate di San Pietro in Serle stipulò un patto con gli abitanti del luogo per lo sfruttamento delle acque del Chiese. Quell'accordo, nato per convogliare le acque a servizio di un mulino, segnava l'inizio di un rapporto complesso tra il monastero e la comunità, tanto che, secondo le cronache, i Cantrinesi finirono presto per ribellarsi agli impegni assunti, arrivando persino a danneggiare le opere idrauliche predisposte dall'abate. Episodi che testimoniano quanto la vita del borgo fosse già allora intrecciata alla forza del fiume e alle necessità quotidiane della sua gente.

La chiesetta

La chiesa di Cantrina, dedicata al Santo nome di Maria, venne eretta nel 1728 per volontà dell'allora arciprete Lelio Emigli, che desiderava permettere agli abitanti della frazione di partecipare agevolmente alla messa, essendo Cantrina distante circa un miglio dalla chiesa parrocchiale di Bedizzole. Di particolare pregio è la pala d'altare, realizzata tra il 1730 e il 1740 dalla bottega del Paglia, raffigurante la Beata Vergine fra i Santi Giovanni Nepomuceno ed Eurosia. Il culto dei due santi ha radici profonde: San Giovanni Nepomuceno, protettore dalle insidie dell'acqua e invocato per prevenire gli annegamenti, e Santa Eurosia, intercessora contro le tempeste e la grandine, particolarmente temute perché spesso devastavano i raccolti delle campagne bedizzolesi. La chiesa di Cantrina non è quindi solo un luogo di fede, ma anche testimonianza della vita agricola e delle preoccupazioni quotidiane di una comunità che, tra fiume e campi, ha sempre cercato protezione e speranza nei propri Santi patroni. Un luogo di preghiera e d'incontro per il quale il Gruppo di Cantrina ha operato con l'ausilio di professionisti, notevoli opere di restauro e conservazione, finanziate grazie alla tradizionale festa che ogni anno attirata centinaia di bedizzolesi tra le strade della frazione.

Tradizione, tra vino e cultura

Cantrina non è soltanto memoria storica, ma anche terra d'arte e creatività. Nel corso del tempo ha dato i natali o ospitato figure di rilievo, come il pittore Laino Valenti, la presidente dell'Associazione Andrea Celesti Marina Chiappa, lo scultore del legno Paolino Venturoli e la poetessa Virginia Sorrentino Venturoli. Le loro opere e il loro impegno culturale hanno contribuito a diffondere il nome di Cantrina ben oltre i confini locali, facendo della frazione un piccolo centro di produzione artistica che continua a lasciare tracce vive. Arte che si lega a un'altra forma di arte: il vino. La vocazione agricola di Cantrina trova oggi la sua espressione più conosciuta nelle aziende vinicole, che affondano le radici nella lunga tradizione contadina della zona. Realtà come l'Azienda Vinicola Averoldi Francesco, Le Gaine dei fratelli Cottini o l'Azienda Vinicola Cantrina di Cristina Inganni mantengono viva la coltivazione della vite, producendo vini apprezzati e diffusi. Queste aziende rappresentano non solo un presidio economico, ma anche un ponte tra passato e futuro, conservando i saperi della terra e facendone patrimonio condiviso.

La lotta per il Chiese

Come nel 1184 gli abitanti di Cantrina anche oggi sono in prima linea per il loro fiume. Nel 2021 la piccola frazione è tornata protagonista, opponendosi al progetto di scarico del depuratore del Garda. Un'opera che avrebbe messo a rischio l'equilibrio ecologico del corso d'acqua e dell'ambiente circostante. Il Gruppo Cantrina ha saputo negli anni mobilitare cittadini, associazioni e amministrazioni in una battaglia civile molto sentita. Cartelli, manifestazioni, articoli di giornale e incontri pubblici hanno dato voce a una comunità che, pur piccola, ha dimostrato grande compattezza. Lo slogan "No alla fogna del Garda sul Chiese" è diventato simbolo di un impegno collettivo, portando Cantrina sulle prime pagine e ribadendo ancora una volta il suo ruolo di custode storico del fiume Chiese.

Mattia Saponara



TORNA LA FESTA DELL'UVA E DEL VINO!

La Pro Loco di Bedizzole APS in collaborazione con il Comune di Bedizzole, il Gruppo Cantrina e le Farine tipiche del Garda, organizza l'ottava edizione della festa dell'Uva e del Vino. L'evento si terrà domenica 12 ottobre nel caratteristico borgo di Cantrina. Una ricorrenza consolidata nel tempo che ha come scopo principale quello di promuovere le eccellenze vitivinicole del nostro paese.

Le aziende presenti all'evento sono le aziende Cantine Averoldi, le Gaine, le Cantine Cantrina e l'Antica Corte di Pasini. Durante l'evento sarà possibile sperimentare i giochi antichi di nonno Mauro, apprezzati da grandi e piccoli e ascoltare buona musica assaporando la polenta taragna con la farina tipica del

Garda cucinata sapientemente dai volontari del Gruppo Cantrina. Non mancheranno le caldarroste accompagnate da un buon bicchiere di vino dei nostri produttori. Il nostro invito è rivolto a tutta la Comunità di Bedizzole, ma anche a tutti coloro che desiderano passare alcune ore in allegria. Chi parteciperà potrà lasciare un'offerta libera: il ricavato verrà donato al Gruppo Cantrina e sarà utilizzato per la ristrutturazione della bella chiesetta del Borgo.

Vi aspettiamo numerosi.

DOMENICA 12
OTTOBRE

Pro Loco Bedizzole e Gruppo Cantrina

LA DIGITALIZZAZIONE AVANZA E CI PROIETTA VERSO IL FUTURO

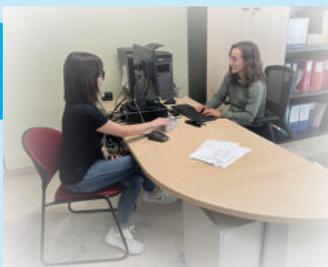
La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione è cruciale per snellire i processi e ridurre la burocrazia. Soprattutto, è fondamentale per restare al passo con i tempi e, anzi, anticiparli. Negli ultimi anni, grazie al lavoro di squadra svolto dalla nostra area Digitalizzazione insieme a Secoval e alla Comunità Montana di Valle Sabbia, siamo riusciti a introdurre molteplici servizi innovativi, riuscendo anche a contenere i costi. Bedizzole ha infatti ottenuto oltre 360mila euro di finanziamenti PNRR legati al digitale, che hanno permesso interventi strategici come la migrazione in cloud degli applicativi dell'Ente, l'introduzione di un nuovo sito istituzionale, attività legate a PagoPA, App IO, Piattaforma Nazionale Dati, SPID/CIE e Servizi demografici digitali. Questi fondi, uniti alla logica di "contrattualizzazione distribuita", hanno anche consentito di vedere pagati per diversi anni i canoni degli applicativi e di connettività. Inoltre, hanno permesso di sperimentare per la prima volta un SUAP associato: esempio di lavoro condiviso già auspicato a livello nazionale e di cui siamo orgogliosi promotori. Nel prossimo otterremo finanziamenti per misure PNRR di digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE e di georeferenziazione dei numeri civici di Bedizzole che, già da tre anni, sono stati trasportati in digitale su apposite mappe on-line complete di fotografie. La trasformazione digitale ha riguardato anche un importante percorso legato alla cartografia con l'attivazione del "servizio GSI". Questo non solo doterà gli uffici tecnici comunali di strumenti altamente innovativi per migliorare e ampliare la propria attività senza doversi rivolgere all'esterno, ma consentirà una mappatura del territorio che porterà il Comune a rivalersi su importanti canoni. La trasformazione digitale prosegue convintamente anche in questi mesi: è in corso d'opera il rifacimento dell'armadio di rete, "motore" della connettività dell'Ente, ed è stata conclusa la copertura con rete WIFI in tutti gli uffici e sale del Comune. Digitalizzazione significa anche partecipazione: sono stati e verranno programmati incontri gratuiti di approfondimento per cittadini e dipendenti su temi quali la sicurezza informatica e l'Intelligenza Artificiale, ringrazio a riguardo il Consigliere di minoranza Armanini e i competenti di Ploos, tra cui Alessio Mattei. In tema IA verrà avviata una sperimentazione d'uso in ambito Protocollo, a dimostrazione dell'attenzione che Bedizzole sta dando alle nuove tecnologie. Sono infine da ricordare i due nuovi sportelli di supporto digitale e di supporto all'Anagrafe, molto frequentati. Possiamo dirlo: l'innovazione del Comune di Bedizzole è un percorso che non si fermerà qui!

Jessica Beschi

TEMPO DI SOSTITUIRE LA VECCHIA CARTA D'IDENTITÀ!

Al fine di rispettare il Regolamento UE 2019/1157, approvato per rafforzare sicurezza e tracciabilità dei documenti d'identità, dal 3 agosto 2026 i vecchi documenti cartacei non saranno più validi per l'espatrio. Da quella data, in Italia, sarà quindi necessario dotarsi di una Carta di Identità Elettronica. La CIE andrà a sostituire completamente il documento cartaceo: non si tratta però di una sola "imposizione", ma anche di un'opportunità. La Carta di Identità Elettronica è infatti destinata a prendere il posto del Sistema pubblico di identità digitale (SPID) per l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione, per il quale sempre più provider da gratuiti stanno diventando a pagamento. Contestualmente, i documenti elettronici potranno essere caricati su It Wallet, il portafoglio digitale che tutti potremo avere a disposizione sui nostri dispositivi. A Bedizzole circa un quarto dei residenti possiede ancora una carta di identità cartacea. Invitiamo questa fascia della popolazione ad attivarsi, da qui a un anno, per dotarsi della CIE attraverso il nostro ufficio Servizi demografici. Sul sito internet del Comune o telefonando allo 0306872735 si trovano le indicazioni per potere prendere un appuntamento e spiegano tutto ciò che serve preparare. Ricordiamo che in sede di emissione della CIE si esprime anche l'importante scelta in relazione alla donazione di organi e tessuti.

Ufficio Servizi demografici



INTELLIGENZA ARTIFICIALE: OPPORTUNITÀ E RISCHI

Il 17 giugno 2025 a Bedizzole si è tenuto un evento, guidato dal prof. Alessio Mattei, che ha rappresentato un momento di grande valore per la comunità, offrendo una panoramica chiara e coinvolgente sull'intelligenza artificiale. Con competenza e sensibilità, Mattei e i componenti della società Ploos hanno illustrato le straordinarie opportunità offerte dall'IA, come l'innovazione tecnologica e il miglioramento della qualità della vita, senza tralasciare i rischi legati a privacy, etica e mercato del lavoro. L'atmosfera partecipativa e il dialogo aperto hanno reso l'incontro stimolante, suscitando curiosità e desiderio di approfondire. Eventi come questo, che uniscono informazione e confronto, sono un invito irresistibile a partecipare attivamente ai prossimi appuntamenti per costruire insieme un futuro consapevole e informato.

Daniela Armanini



RUBRICA BIBLIOTECA

UNA BIBLIOTECA IN RETE

Negli ultimi anni, la Biblioteca di Bedizzole, così come l'intera Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, si sono evolute per rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più digitale e connesso. Oggi il patrimonio bibliotecario non è più confinato agli scaffali: ovunque ti trovi, puoi accedere a un universo culturale vastissimo. Uno degli strumenti principali di questa evoluzione è l'OPAC (Online Public Access Catalogue), il catalogo elettronico unico per tutta la rete disponibile su opac.provincia.brescia.it, consente di cercare libri, prenotarli, rinnovare i prestiti o lasciarsi ispirare da copertine e recensioni, il tutto in totale autonomia e a qualsiasi ora. Il vero cuore pulsante dell'offerta digitale è però MLOL – MediaLibraryOnLine, una biblioteca virtuale che offre oltre due milioni di materiali tra ebook, quotidiani, audiolibri, musica e molto altro. Un servizio straordinario, completamente gratuito per gli iscritti alla biblioteca e accessibile da computer, tablet o smartphone. E se invece preferisci ancora sfogliare un libro di carta, studiare in un luogo tranquillo o semplicemente vivere la biblioteca come spazio fisico, Villa Boschi continua a essere un punto di riferimento, con spazi rinnovati, numerose postazioni PC e una rete Wi-Fi sicura e veloce. Un luogo aperto a tutti, dove leggere, studiare o scoprire qualcosa di nuovo è sempre possibile.



RETE BIBLIOTECARIA
BRESCIANA
E CREMONESE



I bibliotecari

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI



Sfogliando questo notiziario trovate già uno spaccato delle azioni che ci impegnano quotidianamente nell'onore e nell'onere di amministrare Bedizzole: l'adozione di un nuovo PGT, strumento aggiornato per pensare alla Bedizzole di domani, la cantierizzazione continua di opere pubbliche, l'organizzazione di eventi culturali e di aggregazione, le progettualità sociali e di inclusione. I prossimi mesi sono e saranno ricchi di sfide e di un rinnovato impegno. Sfide e problemi che tentiamo sempre di approcciare come opportunità.

In prossimità dell'inizio dell'anno scolastico, l'impegno è quindi di proseguire nel garantire un piano del diritto allo studio con servizi integrati rivolti alle famiglie e un sostegno progettuale per le attività dei nostri studenti. Un appuntamento che è occasione di attenzione e sguardo sociale e comunitario, insieme all'approvazione di un piano socio assistenziale. Un atto, spesso oscurato da tanti altri temi, che assume una rilevanza strategica. È con questo piano che saranno fissati tutti i servizi offerti a sostegno di fragilità e dei bisogni emergenti e con cui pianifichiamo e programiamo tutte le azioni di solidarietà e inclusione di tutti, adulti e ragazzi.

Non da ultimo, lo sguardo complessivo sui luoghi che abitiamo: dal proseguimento della riqualificazione partecipata con gli abitanti della frazione di Masciaga, per un parco a misura di chi lo vive, passando per la definizione e l'approvazione definitiva del PGT, fino alla sfida su un nuovo slancio per servizi di prossimità del centro medico.

Democrazia e Solidarietà Per Bedizzole

FARMACIA COMUNALE: UNA RISORSA DA TUTELARE

Negli ultimi mesi il tema della farmacia comunale di Bedizzole è tornato al centro dell'attenzione, anche sulle pagine della stampa locale. La questione riguarda il futuro equilibrio tra i servizi sanitari sul territorio e il bilancio comunale. La farmacia non è soltanto un presidio di salute e vicinanza ai cittadini, ma rappresenta anche una voce importante per le casse del Comune: ogni anno una parte del fatturato viene destinata al bilancio, contribuendo a sostenere servizi e iniziative per la collettività. Lo spostamento del centro medico, che in passato era collocato sopra la farmacia, rischia però di indebolire quella sinergia che negli anni ha favorito i cittadini e sostenuto i buoni risultati economici della struttura. La prossimità tra servizi sanitari e farmacia ha sempre creato un sistema virtuoso, semplificando l'accesso alle cure e garantendo entrate importanti al Comune. Oggi questa condizione non è più scontata e occorre vigilare affinché il futuro della farmacia non ne risenta. A tal proposito, il gruppo Centrodestra Unito ha presentato una interrogazione al sindaco per sapere quali azioni siano state intraprese al fine di scongiurare lo spostamento del centro medico e garantire così la prosecuzione della sinergia costruita in tanti anni. Come gruppo di minoranza riteniamo fondamentale mantenere alta l'attenzione su questo tema. La farmacia comunale non è un semplice esercizio commerciale: è un bene pubblico, un patrimonio della comunità da valorizzare e difendere nell'interesse di tutti i cittadini di Bedizzole. Un ringraziamento sincero va ai membri del CdA che si sono succeduti e al personale, che con impegno quotidiano hanno reso la farmacia un punto di riferimento per tutti.



Centro Destra Unito

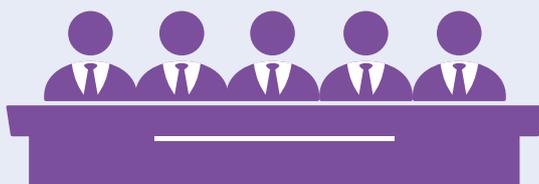


SOLIDARIETÀ: IL FUOCO ARDENTE DELLA NOSTRA COMUNITÀ

La solidarietà è il cuore pulsante, l'essenza vibrante che dà vita alla nostra comunità! Nel nostro comune, la solidarietà è una forza viva che si manifesta in gesti potenti, capaci di scaldare l'anima. È il volontario che, con passione instancabile, dedica il suo tempo alle associazioni locali; è l'insegnante che, con occhi attenti e cuore aperto, sostiene uno studente in difficoltà; è il vicino che tende la mano a un anziano, trasformando una necessità in condivisione. Organizzazioni come le O.D.V., baluardi di altruismo, offrono supporto logistico, ed assistenziale con una dedizione che non conosce sosta. Distribuiscono beni di

prima necessità, assistono gli anziani soli, organizzano attività che danno vita al nostro tessuto sociale, garantendo che ogni persona, senza eccezioni, riceva il sostegno di cui ha bisogno. La solidarietà è il rispetto profondo per il nostro territorio, che si traduce in azioni concrete come le giornate ecologiche o il sostegno alle attività locali che fanno battere il cuore del nostro comune. È la scelta di costruire ponti, non muri, di tessere relazioni basate sull'ascolto e sulla condivisione. Le associazioni locali, con il loro impegno eroico, dimostrano che unendo le forze si possono superare anche gli ostacoli più grandi. Collaborano con il Comune per garantire servizi essenziali, dal trasporto per chi ha mobilità ridotta agli eventi che rafforzano il senso di appartenenza, ricordandoci che nessuno si salva da solo. Nel nostro comune, questo valore arde grazie all'impegno instancabile delle associazioni e di ogni cittadino che, giorno dopo giorno, sceglie di fare la differenza. È un fuoco che dobbiamo alimentare insieme, partecipando con entusiasmo alle iniziative solidali e sostenendo chi lavora senza sosta per il bene di tutti. Uniamoci, con passione e determinazione, per tenere viva questa fiamma e fare del nostro comune un luogo dove l'umanità trionfa, sempre.

Gruppo Indipendente



DA
GENNAIO 2025
A
GIUGNO 2025

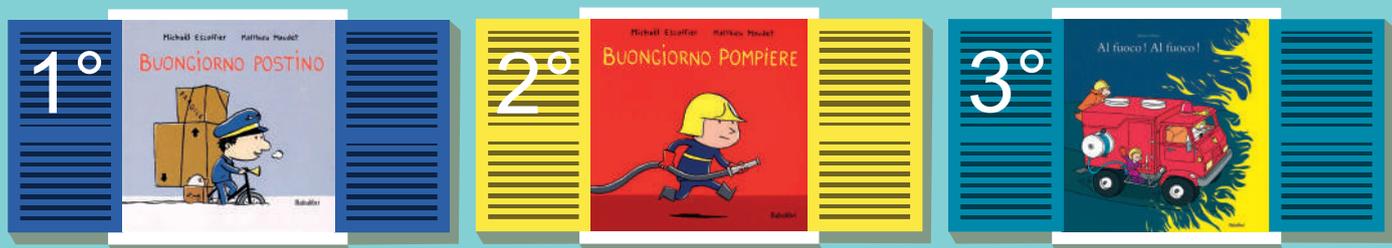
i più letti

BIBLIOTECA
DI
BEDIZZOLE
"PRIMO LEVI"

ADULTI



PICCOLI (0-5 ANNI)



BAMBINI (6-10 ANNI)



RAGAZZI



-IL BALLO DELLE PAZZE -LA PORTALETTERE -UN ANIMALE SELVAGGIO
-BUONGIORNO POSTINO -BUONGIORNO POMPIERE -AL FUOCO! AL FUOCO!
-IL MIO MAGICO PENTOLONE DELLE MERAVIGLIE -OCCHIO AGLI EGIZI -DOG MAN 1
-SORELLE -LA STORIA INFINITA -UN UOMO A METÀ

